

All. A Proposta delibera di C.C. N 72 del 12.06.17

SCHEMA DI CONVENZIONE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA

Repertorio n.

Raccolta n.

RISOLUZIONE ANTICIPATA DI CONVENZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Addi

In Rimini,

Avanti a me Dott.

Notaio in Rimini e iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Forlì e Rimini,

sono presenti i signori:

- Dott. Giampiero Piscaglia, nato a Roma il 07.05.1952 e domiciliato per la carica presso la residenza municipale, il quale interviene nel presente atto in qualità di Dirigente Settore Cultura del Comune di Rimini, Partita IVA e codice fiscale 00304260409, con sede in Rimini, Piazza Cavour n.27, a quanto appresso autorizzato con delibera del Consiglio Comunale in data n. che in copia conforme all'originale qui si allega Allegato 1);

- Dott.ssa Linda Gemmani, nata a Rimini il 26.02.1967 e domiciliata per la carica in Rimini, Corso D'Augusto n.62, nella sua veste e qualifica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, costituita in Italia, con sede in Rimini, Corso D'Augusto n.62, Codice Fiscale 91022030406, iscritta presso il Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Rimini Ufficio Territoriale del Governo col n.149 a quanto appresso autorizzato con

SCHEMA DI CONVENZIONE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA

delibera del Consiglio di Amministrazione in data _____

che in estratto autentificato dal Dott.

Notaio in Rimini in data _____ rep. _____ qui si allega Allegato 2).

Comparenti della cui personale identità, qualifica e poteri, io Notaio sono certo.

Premesso:

- il Comune di Rimini è proprietario del complesso immobiliare denominato "Rocca Malatestiana" o "Castel Sismondo", uno dei monumenti più significativi e prestigiosi della città, costituito da un corpo centrale denominato "mastio", da un corpo laterale denominato "Ala di Isotta", due cortili interposti e una palazzina per servizi, il tutto distinto al catasto fabbricati di detto Comune al foglio 74, part.1214 e 2038 e frazione di mura urbane;
- il Comune di Rimini, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 262 del 17.12.98, approvava l'assegnazione della completa disponibilità del complesso, con i relativi impianti, pertinenze e accessori, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, per la promozione, il sostegno e il coordinamento delle attività culturali anche turistiche, purché compatibili con il carattere storico-artistico dell'immobile stesso;
- che con atto di convenzione, stipulato dal Segretario Comunale Dott. Giuseppe Flora in data 29 marzo 1999 rep.983, registrato al 1° Ufficio delle Entrate di Rimini il 2 aprile 1999 al n. 372 serie I, si regolava il rapporto tra il Comune di Rimini e la Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini per la promozione, il sostegno e il coordinamento delle attività culturali nella Rocca Malatestiana di Rimini e si prevedeva secondo quanto stabilito dall'articolo 4 – "Restauro", l'impegno da parte della Fondazione di completare a proprie spese e responsabilità il progetto generale di restauro approvato con Delibera di C.C. n. 1056 dell'8.11.84 sul quale si

SCHEMA DI CONVENZIONE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA

era espressa favorevolmente la Soprintendenza sulla base della Legge 1089/39 allora vigente;

- che la durata della suddetta convenzione era stata pattuita per anni 30 dalla data della consegna avvenuta in data 23.11.2000 e quindi fino al 23.11.2030;

CONSIDERATO che la Fondazione Carim ha manifestato la volontà di risolvere anticipatamente e in tempi stretti la suddetta convenzione e che il Comune di Rimini intende dare continuità alle iniziative culturali già programmate per l'estate, come la rassegna di spettacoli estivi nella corte e nelle sale espositive interne, e soprattutto intende evitare che il CastelSismondo rimanga chiuso e non utilizzabile proprio nell'anno in cui ricorre il seicentesimo anniversario di Sigismondo Pandolfo Malatesta;

CONSIDERATO altresì che il Comune di Rimini oltreché per mantenerne la pubblica fruizione, ha interesse a rientrare in possesso dell'immobile per poterlo utilizzare in vista della realizzazione in Castel Sismondo del costituendo Museo Fellini, dovendo predisporre adeguatamente gli spazi da mettere a bando per l'inizio dei lavori del nuovo museo previsti per l'estate del 2018;

CONSIDERATO altresì che:

- come previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 56/2017 avente ad oggetto "Museo Fellini – Approvazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica"; a Castel Sismondo troverà accoglienza uno dei tre assi in cui si articolerà il futuro museo, e per la precisione quello dedicato in parte alla ricostruzione, con materiali originali e tecniche digitali, dei set e degli ambienti dei film del regista riminese e in parte a mostre temporanee, fra cui anche *performance* di artisti internazionali chiamati a rievocare, rielaborare e produrre opere ispirate a temi e atmosfere felliniani;
- il suddetto progetto ha ricevuto apposito finanziamento nell'ambito del

SCHEMA DI CONVENZIONE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA

Piano Strategico dei Grandi Progetti Beni Culturali annualità 2017-2018 da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

DATO ATTO che la Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini ha pienamente e correttamente assolto ad ogni obbligo derivante dalla convenzione sopra citata:

- provvedendo alla dotazione di impianti, attrezzature, arredi ed allestimenti dell'immobile, alla sua manutenzione ordinaria e straordinaria;

- investendo le risorse necessarie alla realizzazione dei lavori di restauro e di consolidamento, avviati nel 1994 e ultimati nel 2010, di cui viene fornito riscontro mediante la documentazione attestante l'agibilità dell'edificio, i certificati di collaudo e le dichiarazioni e/o certificazioni di conformità edilizia e impiantistica, come dettagliatamente richiamato nella Relazione tecnico illustrativa del 12.06.2017 a firma del Dirigente Settore Edilizia Pubblica valorizzazione Patrimonio e del Dirigente Settore Cultura, a corredo del presente atto;

- destinando l'immobile in via prevalente ad attività di rilevanza culturale, garantendone altresì la pubblica fruizione e promuovendone la valorizzazione, anche turistica, nel rispetto del carattere storico-artistico dell'immobile e senza recare pregiudizio alcuno alla sua conservazione ed integrità come richiamato nella Relazione tecnica specifica delle principali attività culturali svolte in questi 17 anni dalla Fondazione Carim di Rimini, a corredo del presente atto;

RITENUTO pertanto opportuno che il Comune rientri immediatamente in possesso dell'immobile sia per utilizzare lo spazio come sede degli eventi estivi, sia ai fini dell'attuazione del progetto sopra citato concernente la realizzazione del "Museo Fellini";

Tutto ciò premesso e confermato facente parte integrante e sostanziale del presente atto, i componenti convergono e stipulano quanto segue:

All. A Proposta delibera di C.C. N 72 del 12.06.17

SCHEMA DI CONVENZIONE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA

Il Comune di Rimini e la Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, con sede in Rimini, come sopra rappresentati, convengono di risolvere anticipatamente, siccome risolvono con decorrenza dal _____ 2017 a tutti gli effetti di legge la convenzione stipulata con atto del Segretario Comunale Dott. Giuseppe Flora in data 29 marzo 1999 rep.983, registrato al 1° Ufficio delle Entrate di Rimini il 2 aprile 1999 al n. 372 serie I di cui in premessa.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, con sede in Rimini, come sopra rappresentata, dà atto che l'immobile in oggetto verrà riconsegnato al Comune di Rimini entro e non oltre il _____, libero da persone e da cose, nello stato in cui si trova, unitamente alle attrezzature, impianti ed arredi d'uso, che il Comune di Rimini dichiara di conoscere, avendo esaminato l'immobile in ogni sua parte e, quindi, di accettare per quanto allo stato risulta ed è conoscibile. La consegna verrà fatta constare da apposito verbale sottoscritto dalle parti in presenza del Dirigente del Patrimonio del Comune di Rimini.

Le opere, gli impianti e ogni altra addizione e/o migliorie realizzati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini in esecuzione degli obblighi assunti con la citata convenzione resteranno acquisiti dal Comune senza corresponsione di alcuna somma.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, con sede in Rimini, come sopra rappresentata dichiara di rinunciare ad ogni e qualsiasi indennità, pretesa o risarcimento relativo alle eventuali sostituzioni, addizioni e/o migliorie da essa apportate all'immobile, agli arredi, agli impianti ed alle attrezzature assegnati con la

All. A Proposta delibera di C.C. N 72 del 12.06.17

SCHEMA DI CONVENZIONE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA

suddetta convenzione.

Il Comune di Rimini e la Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, con sede in Rimini, come sopra rappresentate dichiarano di non avere più nulla a pretendere l'una dall'altra in dipendenza della risolta convenzione.

Il Comune di Rimini riconosce altresì alla Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini:

- il diritto all'apposizione di targa commemorativa dell'intervento di recupero che ha restituito alla città di Rimini uno dei monumenti più importanti dal punto di vista storico-artistico;
- il diritto di trarre ed utilizzare riproduzioni del complesso per proprie attività istituzionali.

Le spese del presente atto e consequenziali sono a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini.

Le parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n.196; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Le parti dispensano me Notaio dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Io Notaio ho letto questo atto ai componenti che l'approvano e con me lo sottoscrivono essendo le ore

Consta di un foglio dattiloscritto e manoscritto da persona di mia fiducia per

All. A Proposta delibera di C.C. N 72 del 12.06.17

SCHEMA DI CONVENZIONE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA